

Comunicato **171/rc**  
Cagliari, 20 novembre 2010

## **NOTA STAMPA**

### **È NECESSARIO PARTECIPARE ALLA FASE COSTITUENTE PER IL NUOVO STATUTO**

La CISL sarda ritiene necessario accompagnare l'istituzione dell'Assemblea costituente per il nuovo Statuto della Sardegna da una diffusa mobilitazione e partecipazione dei cittadini. In questa direzione diventa utile e rilevante rilanciare il comitato per la Costituente promosso e partecipato in termini unitari dalle rappresentanze sociali, politiche e degli Enti Locali.

Si tratta, infatti, di sensibilizzare e coinvolgere i cittadini e le comunità sui temi dell'autonomia finanziaria delle Regione, quindi delle risorse necessarie allo sviluppo e al lavoro, della negoziazione di un nuovo patto di stabilità, di nuovi poteri necessari alla Sardegna, per il riconoscimento del principio di insularità, della riforma delle istituzioni locali e regionali, dello stato sociale e dei diritti da rafforzare anche a livello regionale.

L'Assemblea costituente, e le fasi preparatorie, compresa quella elettorale, devono diventare l'occasione per rimotivare il rapporto tra cittadini, politica e istituzioni. Il tempo previsto dall'ordine del giorno approvato in Consiglio regionale, perché la Commissione speciale decida sulla norma e sulle procedure è di 90 giorni.

È possibile però prevedere tempi più celeri e avviare, con l'impegno di tutti, una fase di dibattito e di iniziative che all'insegna dell'unità porti a sostenere il confronto con lo Statuto e a contribuire ad un nuovo Statuto che rispetti le vere aspettative dei sardi.

La CISL sarda, come nel passato, è disponibile ad impegnarsi in un coordinamento o comitato che abbia un forte segno unitario che agevoli il percorso individuato nell'ordine del giorno del Consiglio regionale.

Il segretario generale  
*Mario Medda*